



In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 111 del 18/01/2018

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A
PARTECIPARE COME PARTNER DEL COMUNE DI VENEZIA
AL BANDO EUROPEO "AZIONI URBANE INNOVATIVE" (UIA)**

Premessa

La Commissione europea ha pubblicato il terzo bando dell'iniziativa comunitaria "Azioni urbane innovative" (*Urban Innovative Actions - UIA*) con scadenza 30 marzo 2018.

L'iniziativa comunitaria UIA ha l'obiettivo di offrire alle autorità urbane europee l'opportunità di sviluppare e testare soluzioni innovative e sperimentali che affrontino la complessità delle realtà sociali urbane e che siano rilevanti a livello europeo.

I progetti finanziati dovranno essere di alta qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei principali *stakeholders*, orientati ai risultati e alla trasferibilità a livello europeo e si dovranno focalizzare su alcuni temi dell'Agenda urbana Europea selezionati dalla Commissione.

Tra i temi selezionati per il terzo bando UIA si trova la priorità "Lavoro e competenze nell'economia locale" che ha l'obiettivo primario di agevolare l'economia locale migliorando le competenze della forza lavoro e offrendo condizioni favorevoli, basate sulle specificità locali, per lo sviluppo imprenditoriale e la creazione di posti di lavoro.

Il bando completo è consultabile al link: <http://www.uia-initiative.eu/en/call-for-proposals>.

Oggetto dell'Avviso

Il Comune di Venezia, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari, intende cogliere l'opportunità offerta dal bando UIA presentando una proposta progettuale nell'ambito del tema "Lavoro e competenze nell'economia locale".

Obiettivo principale del progetto è quello di promuovere lo sviluppo di nuove competenze professionali e opportunità lavorative di qualità e stimolare una cultura imprenditoriale legata all'innovazione e al cambiamento a partire da alcuni elementi fondanti e caratteristici della città di Venezia, quali la produzione culturale e creativa, l'artigianato artistico tradizionale e i beni culturali.

Il progetto si propone di raggiungere questi risultati facilitando lo sviluppo di un eco-sistema locale favorevole che, mettendo in rete e creando sinergie tra istituzioni formative e culturali, luoghi della produzione artistica e sistema delle imprese, sia in grado di creare nuovi mercati, definire professioni innovative, promuovere lo sviluppo di una maggiore cultura imprenditoriale e incentivare la creazione di imprese creative, innovative e inclusive al fine di favorire la crescita, l'occupazione e l'inclusione sociale a livello locale.

Il progetto intende inoltre recuperare e restituire alla cittadinanza spazi in stato di abbandono o degrado trasformandoli in "laboratori di innovazione" dotati di grande visibilità che, inseriti nel tessuto locale legato alla produzione artistica e culturale, siano in grado di rafforzare e valorizzare l'identità e le specificità locali e di diventare emblema delle nuove città d'arte quali luoghi di produzione culturale e motori dell'innovazione e non più mere città-vetrina.

L'attivazione di questo eco-sistema virtuoso dovrebbe avere effetti di lunga durata sul territorio favorendo la residenza e fungendo da freno per l'esodo dalla città, soprattutto dei giovani, contrastando la scomparsa delle capacità tecniche e produttive legate alla tradizione dell'artigianato artistico e promuovendo un turismo più sostenibile e di qualità.



Finalità e ambiti di azione

Il Comune di Venezia ha già identificato come partner primario l'Università Ca' Foscari, con la quale sta elaborando la proposta progettuale, ma intende coinvolgere ulteriori partner locali che possano contribuire alla definizione della proposta e portare valore aggiunto alle attività grazie alle loro competenze e specificità.

Il bando UIA prevede infatti la possibilità di creare partenariati rilevanti a livello locale con istituzioni, agenzie, imprese profit e non profit, soggetti del terzo settore e associazioni, operanti nei settori individuati dal progetto, che rivestiranno un ruolo diretto nella progettazione e, nel caso il progetto venga approvato, verranno dotati di un budget apposito per la realizzazione delle attività di loro competenza (*delivery partner*).

Il programma prevede inoltre la creazione di un gruppo più ampio di soggetti interessati (*stakeholders* locali) che non rivestiranno un ruolo diretto nel progetto, ma saranno comunque coinvolti attivamente nell'implementazione delle attività in quanto considerati rilevanti al fine del buon esito dello stesso.

Il presente avviso ha dunque come finalità principale l'individuazione, previa selezione, dei partner progettuali (*delivery partners*) che parteciperanno alla progettazione e, in caso di valutazione positiva del progetto da parte della Commissione Europea, contribuiranno alla realizzazione delle attività e al cofinanziamento. L'avviso ha inoltre l'obiettivo di identificare altri soggetti potenzialmente interessati che, pur non entrando nel partenariato istituzionale, possano contribuire al progetto in qualità di *stakeholders* locali.

In particolare, si cercano partner in grado di proporre idee e realizzare attività in uno o più dei seguenti ambiti di azione:

- Attività di formazione imprenditoriale innovativa e sperimentale
Proposta di interventi e azioni innovative e trasferibili in materia di sviluppo di competenze innovative e creazione di nuove figure professionali nell'ambito dell'arte, della cultura e della creatività al fine di migliorare e incrementare l'offerta di lavoro qualificata a livello locale;
- Attività di sostegno alla creazione d'impresa
Proposta di iniziative per sviluppare nuovi modelli di business legati alle specificità locali e promuovere una cultura imprenditoriale in grado di favorire lo sviluppo di imprese culturali e creative innovative e di incentivare la domanda di forza lavoro creativa al fine di promuovere la crescita economica e l'occupazione a livello locale;
- Attività di inclusione sociale e lavorativa
Proposta di iniziative volte a garantire opportunità formative e lavorative nel campo dell'arte, della cultura e della creatività rivolte a tutti, inclusi i gruppi emarginati e vulnerabili;
- Progetti di recupero spazi e riqualificazione urbana.
Proposte di interventi di ristrutturazione di spazi a Venezia centro storico e Mestre per l'attivazione di progetti innovativi di recupero di spazi abbandonati o in degrado che possano essere riconvertiti in laboratori dell'innovazione e della creatività;
- Attività promozionali e di marketing, campagne informative e di sensibilizzazione.
Proposta di azioni sperimentali in grado promuovere l'immagine della città d'arte come motore di innovazione e luogo di produzione artistica e culturale al fine di rafforzare e valorizzare l'identità e le specificità locali e incentivare un turismo sostenibile e di qualità.



Destinatari dell'invito

La manifestazione di interesse è rivolta a enti pubblici, privati e del privato no profit aventi personalità giuridica ed operanti negli ambiti di azione citati al punto precedente e più in generale nei settori dell'arte, della cultura e della creatività.

I soggetti dovranno essere dotati di personalità giuridica e possedere i seguenti requisiti:

- **Requisiti di capacità operativa:**

Adeguate esperienza nella gestione di iniziative affini a quelle previste dal progetto e/o negli ambiti di azione descritti nel presente Avviso, resa in forma di autodichiarazione.

- **Requisiti di capacità economico-finanziaria:**

Adeguate capacità economica e finanziaria indispensabile alla partecipazione al progetto, resa in forma di autodichiarazione.

Come specificato nella sezione "nota bene" del presente avviso, nel caso in cui la proposta progettuale abbia esito positivo e sia ammessa al finanziamento, i soggetti selezionati come *delivery partner* dovranno essere in grado di garantire un cofinanziamento per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20%¹. A tal fine, ai soggetti che saranno selezionati come *delivery partner* in una seconda fase potrà essere richiesto di presentare apposita documentazione integrativa (referenze bancarie).

- **Requisiti generali:**

Requisiti di carattere generale a contrarre con la Pubblica amministrazione, comprovati a mezzo di autodichiarazione dai quali si evinca l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non potranno essere ammissibili per il ruolo di *delivery partner*. La Commissione tecnica si riserverà la possibilità di proporre ai soggetti che non saranno selezionati come *delivery partner* l'adesione al gruppo degli *stakeholders* locali.

Nota bene: ai sensi di quanto previsto dal bando UIA, non sono ammessi tra i *delivery partners* società di consulenza il cui oggetto sociale principale sia lo sviluppo e la gestione di progetti europei.

Manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse dovrà contenere:

1. **Domanda di partecipazione** contenente i dati anagrafici e la descrizione della proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato 1);
2. **Dichiarazione possesso requisiti capacità operativa ed economico-finanziaria** (Allegato 2);
3. **Dichiarazione possesso requisiti generali ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016** (Allegato 3).

¹ Il contributo del partner può essere in denaro e/o in natura. A questo proposito, si segnala che il lavoro volontario non retribuito non è ammissibile nell'ambito dell'iniziativa UIA, mentre il lavoro del personale retribuito è considerato un contributo in denaro (riferimento "Terms of reference" 3^a call Programma UIA, Sezione 4, p. 21. Il documento è scaricabile anche in italiano al link <http://uia-initiative.eu/en/call-proposals>).



Modalità di presentazione

Le manifestazioni di interesse dovranno contenere tassativamente nell'oggetto la dicitura **"Manifestazione di interesse per partecipazione al progetto del Comune di Venezia nell'ambito del terzo bando UIA"** e potranno essere trasmesse mediante:

- **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.venezia.it
oppure
- **consegna a mano** presso le sedi del protocollo generale del Comune di Venezia il cui elenco è consultabile all'indirizzo www.comune.venezia.it/it/content/protocollo-generale.

A pena di esclusione le stesse dovranno pervenire **entro e non oltre il 9 febbraio 2018 alle ore 12.00**. A tal fine farà fede la ricevuta di avvenuta consegna: automatica nel caso di invio a mezzo PEC e cartacea in caso di consegna a mano all'Ufficio Protocollo.

Le manifestazioni di interesse ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili.

Per informazioni, chiarimenti o richieste di appuntamento è possibile inviare un'email all'indirizzo politiche.comunitarie@comune.venezia.it.

Criteri di valutazione dei soggetti e analisi delle idee progettuali

Una Commissione tecnica formata da dirigenti e funzionari del Comune di Venezia e da rappresentanti dell'Università Ca' Foscari provvederà a selezionare i *delivery partner*, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati ed esame delle idee progettuali inviate.

Le candidature saranno valutate in base ai criteri indicati di seguito:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI (punteggio max 80)	
Criterio	Punteggio
a) Rilevanza a livello locale del soggetto proponente nell'ambito delle tematiche descritte nel presente avviso	Max 20 punti
b) Esperienza nella realizzazione di azioni innovative in uno o più degli ambiti descritti nel presente avviso	Max 15 punti
c) Qualità della proposta c.1) Innovatività, fattibilità, coerenza, valore aggiunto, sostenibilità delle azioni proposte - max 20 punti c.2) Potenziale di replicabilità in altri contesti urbani - max 10 punti	Max 30 punti
d) Coerenza del budget richiesto con le attività previste nella manifestazione di interesse	Max 15 punti



Esito della valutazione e modalità di collaborazione

A seguito della positiva valutazione da parte della Commissione, i soggetti individuati parteciperanno, insieme al Comune di Venezia e all'Università Ca' Foscari, alla stesura della proposta progettuale, che dovrà essere completata nei termini utili per la presentazione del progetto entro la scadenza del bando (30 marzo 2018).

I soggetti selezionati verranno quindi invitati a partecipare agli incontri di co-progettazione attraverso i quali si provvederà a dettagliare il contenuto degli interventi e delle attività relative al progetto, unificando, rimodulando e integrando le idee raccolte in fase di manifestazione di interesse e definendo il ruolo di ciascun soggetto nella fase di attuazione delle azioni previste.

Il finanziamento massimo previsto per i *delivery partners* sarà valutato in base alla congruità delle attività proposte con il prospetto dettagliato delle voci di spesa e stabilito in rapporto alla normativa vigente rispetto al sistema degli aiuti di stato in regime di *de minimis* ai sensi della normativa comunitaria in materia, come indicato nella sezione 4.5.7 degli Orientamenti UIA².

Le azioni individuate nella proposta progettuale saranno messe in atto solo nel caso di ottenimento del finanziamento e il partenariato costituito per la presentazione della candidatura non costituirà alcun obbligo per l'Amministrazione Comunale all'attivazione del progetto, qualora lo stesso non risultasse tra quelli ammessi a finanziamento o qualora le modalità di finanziamento non fossero compatibili con i tempi di sviluppo dello stesso.

Nota bene

- Le idee progettuali proposte dai soggetti selezionati come *delivery partner* saranno rinegoziate durante la fase di co-progettazione e potranno subire modifiche anche sostanziali sia dal punto di vista dei contenuti sia dal punto di vista finanziario, per garantire la coerenza complessiva del progetto da presentarsi nell'ambito del bando UIA;
- Il regime di pagamenti dell'iniziativa UIA si basa sul principio di rimborso delle spese effettivamente sostenute (importi forfettari inclusi)³.
- La proprietà degli output e dei risultati che si caratterizzano come investimenti in infrastrutture o come investimenti produttivi realizzati nell'ambito del progetto deve rimanere a capo al *delivery partner* interessato. In particolare, le infrastrutture devono mantenere la destinazione d'uso e la finalità per la quale sono state realizzate per almeno i 5 anni successivi alla chiusura del progetto

² Il documento, denominato "UIA Guidance", è scaricabile al seguente link: http://uia-initiative.eu/sites/default/files/2017-12/UIA%20guidance_V3_15122017.pdf. La normativa sugli aiuti di stato a cui si fa riferimento è la seguente: il trattato sul funzionamento dell'UE (articoli 106, paragrafo 2, 107, 108); Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE26; Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria); Regolamento (UE) n. 1407/2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE relativo agli aiuti de minimis; Decisione 2012/21 / UE della Commissione del 20 dicembre 2011 relativa all'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazioni di servizio pubblico concesse a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (decisione SIEG); Griglie analitiche per chiarire le norme sugli aiuti di Stato applicabili al finanziamento pubblico di progetti infrastrutturali; Vari orientamenti orizzontali e settoriali disponibili sul sito web della Commissione.

³ Per ulteriori dettagli sulle modalità e le tempistiche di erogazione dei fondi, consultare le "Terms of reference" 3ª call Programma UIA, sezione 4, pp. 21-22.



(ultimo pagamento della Commissione Europea). Solo i *delivery partner* possono diventare i proprietari degli investimenti del progetto⁴. Eventuali entrate generate dalle attività del progetto devono essere rimborsate o detratte dai costi totali ammissibili sostenuti⁵.

La Dirigente
del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento
e Politiche Comunitarie

ALLEGATI ALL'AVVISO:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione
- Allegato 2 - Dichiarazione possesso requisiti capacità operativa ed economico - finanziaria
- Allegato 3 - Dichiarazione possesso requisiti generali ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016

Responsabile del procedimento: Isabella Marangoni

Responsabile dell'emanazione dell'atto finale: Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82

4 Cfr quanto indicato alla sezione 4.5.5., p. 66 del documento "UIA Guidance" (in inglese).

5 Cfr. la sezione 4.1., p. 43 del documento "UIA Guidance". Per dettagli sulla definizione di ricavi, si veda la sezione 4.5.2. (pp. 63 e seguenti) dello stesso documento